



Corso di Laurea Triennale in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione – Classe L-14

Manifesto degli Studi

a.a. 2024-2025

Presso il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università del Salento, nell'a.a. 2024-2025, è attivo il seguente Corso di studio:

Corso di Laurea Triennale in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione – Classe L-14

con un carico didattico complessivo pari a 180 Crediti formativi universitari (CFU).

Il Corso di Laurea in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione - Classe L-14, istituito ai sensi del D.M. 16 marzo 2007, consente di acquisire, al termine del percorso triennale, la Laurea in Diritto e politiche per la P.A..

Articolazione in curricula:

Le attività formative del Corso di Laurea in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione sono articolate su un unico percorso formativo, a partire dall'a.a. 2023-2024.

Nell'a.a. 2024-2025 è attivato il seguente percorso formativo:

studenti iscritti al primo anno: curriculum unico

studenti iscritti al secondo anno: curriculum unico

Un credito formativo corrisponde a 25 ore di lavoro dello studente: ogni credito comporta lo svolgimento di 5 ore di didattica frontale per attività formative e 10 ore di didattica frontale per attività laboratoriali. L'erogazione dell'attività didattica avviene in modalità mista con parte dei crediti complessivi erogati in e-learning (Didattica Erogativa e Interattiva) secondo i limiti normativi, tramite piattaforma <https://elearning.unisalento.it/>

Il Corso è infatti attivato in modalità 'mista', garantendo l'erogazione di attività didattica in modalità telematica per circa il 35% dei CFU erogati per attività di base e caratterizzante, nel rispetto dei limiti regolamentari che riguardano i corsi erogati in modalità mista (più di un decimo, ma non più dei due terzi del totale delle attività formative).

L'erogazione dei crediti in e-learning utilizzerà piattaforme applicative di Learning Management System (LMS) che favoriscono un apprendimento partecipato in un ambiente collaborativo. Nello specifico si utilizzerà l'applicativo PANOPTO e la piattaforma UniSalento elearning.unisalento.it.

Le attività in modalità e-learning garantiranno un'adeguata interazione tra docente e studenti, attraverso il supporto allo studente lungo tutto il percorso didattico grazie ad attività di stimolo all'apprendimento e di verifica periodica del lavoro svolto).

Viene garantita l'accessibilità del LMS e dei contenuti didattici per le diverse abilità, con il fine di rimuovere le barriere informatiche che ostacolano l'accesso degli studenti con diverse abilità alle tecnologie per l'apprendimento e vengono previste azioni atte a migliorare la generale accessibilità ai servizi on line.



Per ogni credito formativo erogato in modalità telematica, sono previste due diverse tipologie di attività didattiche (alle quali aggiungere l'attività di autoapprendimento):

- Didattica erogativa* (DE) erogata sotto forma di video-lezioni pre-registrate dal docente titolare dell'insegnamento (unità didattiche della durata ognuna di 20-25 minuti);
- Didattica interattiva* (DI), a complemento della DE, erogata sotto forma di *e-tivity* e attività interattive e collaborative (es.: videoconferenza interattiva, compiti, lavori di gruppo, valutazioni formative, ecc.).

Il rapporto tra CFU e attività didattiche, da Regolamento del Corso di Laurea, è pari a 1 (CFU) a 5 (h) (alle quali aggiungere le attività di autoapprendimento, 20 h).

Per ogni CFU erogato in modalità telematica, 3 h saranno erogate attraverso didattica erogativa (DE) e 2 h attraverso didattica interattiva, come da tabella che segue:

PRIMO ANNO Insegnamento e tipologia	CFU Complessivi Base o Caratterizzanti	CFU erogati in modalità telematica	Ore complessive didattica erogate in modalità telematica	Ore DE	Ore DI
Storia del diritto pubblico <i>Base</i>	12	5	25	15	10
Diritto privato delle P.A. <i>Base</i>	9	3	15	9	6
Profili costituzionali della pubblica amministrazione <i>Base</i>	9	3	15	9	6
Informatica giuridica <i>Base</i>	9	3	15	9	6
Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali ed ambientali <i>Caratterizzante</i>	9	3	15	9	6

Il Corso di Laurea in Diritto e Politiche per le Pubbliche Amministrazioni, pertanto, per la programmazione didattica 2023/2026, erogherà 45 CFU in modalità telematica, con 135 h di didattica erogate in modalità "Erogativa" (unità didattiche di 20/25 minuti ognuna) e 90 h di didattica erogate in modalità interattiva.

È previsto altresì il ricorso ad eventuali *depository* per il materiale didattico da mettere a disposizione di tutti gli iscritti.

Nel caso in cui il conseguimento dei CFU preveda la scelta tra una rosa di insegnamenti proposti dall'offerta formativa, lo studente esprime la propria opzione prima di sostenere l'esame, ferma restando la possibilità di modificare la propria scelta.

Le attività didattiche erogate nell'a.a. 2024-2025, secondo il percorso curricolare e le modalità sopra specificate, sono le seguenti:



PRIMO ANNO	CFU	Sem	Tipologia	SSD	Ambito	Coperture
Storia del diritto pubblico	12	I	Base	IUS/18	Storico-giuridico	Gaetana BALESTRA
Storia del diritto pubblico Modulo A	6					
Storia del diritto pubblico Modulo B	6					
Diritto privato delle P.A.	9	II	Base	IUS/01	Privatistico	Gianluca DE DONNO
Profili costituzionali della pubblica amministrazione	9	II	Base	IUS/08	Costituzionalistico	Mario ESPOSITO
Informatica giuridica	9	I	Base	IUS/20	Filosofico-giuridico	Giovanni PELLERINO
Principi ed esperienze comparate delle transizioni digitali ed ambientali	9	I	Caratterizzante	IUS/21	Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	Giovanni POGGESCHI
Settori produttivi, sviluppo territoriale e innovazione	8	II		SECS- P/06	Affine	Fulvio FONTINI
TOTALE CFU I ANNO	56					
SECONDO ANNO	CFU		Tipologia	SSD	Ambito	
Il lavoro alle dipendenze delle P.A.	9	I	Caratterizzante	IUS/07	Giurisprudenza	Stella LAFORGIA
Diritto amministrativo e degli enti locali	6+2	II	Caratterizzante	IUS/10	Giurisprudenza	Francesco TUCCARI
Diritto internazionale della governance territoriale e marittima	6	II	Caratterizzanti	IUS/13	Giurisprudenza	Giuseppe GIOFFREDI
Diritto europeo della coesione e dello sviluppo	6	II		IUS/14		
Linguistica italiana per le Pubbliche Amministrazioni	6	I	Affine	L-FIL- LET/12	Affine	Maria Vittoria DELL'ANNA



Gestione dell'attività economica da parte dello Stato	6	II	Caratterizzante	IUS/04	Giurisprudenza	Paolo TULLIO
Politiche e processi di governance	6	II	Affini	SPS/01	Affini	Gianpasquale PREITE
Sociologia del mutamento	6	I		SPS/07		Stefano MAGNOLO Giorgio COLACCHIO (codocenza 8 ore)
Diritto tributario degli enti pubblici	10	I	Caratterizzante	IUS/12	Economico e pubblicistico	Francesco ODOARDI
TOTALE CFU II ANNO	63					

PROPEDEUTICITA' E PREREQUISITI

Non sono previste propedeuticità

Calendario lezioni

Corsi programmati al primo semestre

Lezioni dal 30.09.2024 al 06.12.2024

Corsi programmati al secondo semestre

Lezioni dal 03.03.2025 – 23.05.2025

Sessione estiva

3 appelli: dal 26/05/2025 fino al 11/07/2025 (per gli insegnamenti propedeutici, fino al 25/07/2025)

Sessione autunnale

1 appello tra il 04/09/2025 e il 19/09/2025

1 appello tra il 09/12/2025 e il 22/12/2025 (valido anche per gli insegnamenti svolti nel primo semestre dell'a.a. 2025/2026)

Sessione straordinaria

1 appello tra il 08/01/2026 e il 27/01/2026

1 appello tra l'02/02/2026 e il 13/02/2026 (dall'11/02/2026 fino al 20/02/2026 per gli insegnamenti propedeutici)

Sessione straordinaria riservata agli studenti "fuori corso" e studenti lavoratori (previa autorizzazione)

1 appello tra il 26/09/2025 e il 06/10/2025

Sessione straordinaria riservata agli studenti in debito di esami degli anni precedenti a quello di iscrizione

1 appello tra il 23/03/2026 e il 10/04/2026

Si ricorda che gli studenti del Corso di Laurea devono prenotarsi on-line dal [Portale degli studenti](#)

Iscrizione ad anni successivi



Per gli studenti trasferiti o che comunque richiedano la convalida di attività formative già sostenute, l'ammissione ad anni di corso successivi al primo potrà essere effettuata, previa valutazione della carriera pregressa da parte della competente Commissione didattica.

Al Corso di Laurea in Diritto e Politiche per la Pubblica Amministrazione è consentita l'iscrizione ad anno di corso successivo al primo nel rispetto delle seguenti modalità:

convalida di almeno 30 cfu per l'iscrizione al secondo anno

Programmazione didattica

Per l'a.a. 2024-2025 sono stati approvati la programmazione didattica previsionale e la programmazione delle attività formative erogate del Corso di laurea in Diritti e Politiche per la P.A..

Sul portale del Corso di studio sono riportate tutte le informazioni di riferimento.

Conoscenze richieste per l'accesso al Corso, Modalità di verifica della preparazione dello studente, Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati.

Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Sono inoltre richieste conoscenze basilari relative ai principi giuridici e costituzionali relativi al mondo della Pubblica amministrazione. Tali requisiti saranno oggetto di verifica: tale prova non selettiva, tende a verificare il possesso di un adeguato livello di preparazione di base in relazione agli obiettivi formativi qualificanti il Corso di Laurea. In particolare, verrà somministrato agli immatricolandi un test on-line che sarà possibile ripetere entro una dead line preventivamente individuata e comunicata.

Il test valutativo delle conoscenze iniziali, da svolgersi su piattaforma telematica, consiste nella risposta a delle domande su conoscenze basilari relative ai principi giuridici e costituzionali relativi al mondo della Pubblica amministrazione. Gli studenti che non otterranno la sufficienza nel predetto test dovranno recuperare il debito formativo nel corso del primo anno frequentando appositi seminari con colloquio/verifica finale su "Profili costituzionali della pubblica amministrazione" (SSD IUS/08).

Il corso si propone di formare impiegati, consulenti e collaboratori in e per gli Enti pubblici o di rilevanza pubblica. In particolare, si rivolge ad almeno tre bacini di utenti: 1) i pubblici dipendenti interessati a rafforzare le conoscenze, le competenze e le abilità necessarie per rispondere alle nuove esigenze del mondo del lavoro e di una amministrazione moderna, ma anche ad acquisire di un titolo di studio di livello universitario utile per le progressioni di carriera; 2) i giovani neodiplomati ovvero coloro non ancora iscritti ad alcun corso universitario ovvero iscritti in altri corsi di laurea interessati alla partecipazione a concorsi pubblici, oggetto di poderosa ripresa negli ultimi anni anche alla luce del PNRR, per i quali è richiesta la laurea di primo livello; 3) i liberi professionisti, afferenti ai molteplici ordini professionali, i quali, a diverso titolo, interagiscono con e per le pubbliche amministrazioni e che ritengano necessaria l'acquisizione di competenze e capacità utili per "seguire" i processi di cambiamento delle amministrazioni, sia allorché devono interloquire con esse nelle quotidiane attività professionali sia quando siano chiamati dalle stesse a svolgere, come esperti, attività consulenziale.

Il laureato in Diritto e politiche per la PA ha le competenze necessarie per comprendere e occuparsi degli aspetti giuridici che riguardano l'attività istituzionale dell'ente. In particolare, ove inserito all'interno della p.a.:
- Gestisce i procedimenti amministrativi, sovrintendendo alla fase dell'avvio, alle attività istruttorie, alle operazioni prodromiche all'adozione della decisione e a quelle successive ai fini dell'integrazione dell'efficacia, potendo anche assumere il ruolo di responsabile del procedimento; - Redige i testi di atti contrattuali, convenzionali e i bandi e gli avvisi pubblici; - Gestisce gli adempimenti relativi alla documentazione amministrativa (conservazione, pubblicazione, accesso, trattamento dati), potendo anche assumere ruoli di responsabilità (ad es. responsabile trattamento dati-RTD); - Cura gli adempimenti in tema di Performance,



Trasparenza e Anticorruzione; - Assicura il supporto giuridico legale alle diverse strutture amministrative dell'ente; garantisce altresì il supporto agli organi del vertice politico-amministrativo; - Cura i rapporti con gli altri enti pubblici, di livello statale e locale; - Svolge attività stragiudiziale e garantisce il raccordo istituzionale con l'Avvocatura dello Stato o enti e/o studi legali.

Il laureato può rivestire ruoli anche in autorità e organismi di livello europeo e internazionale. previo superamento di selezione pubblica, quali, a livello europeo, Commissione, Parlamento, Consiglio, Corte di giustizia, Corte dei conti, Comitato delle regioni, Mediatore europeo, e, a livello internazionale, Onu, Fao, Unesco. Il laureato può perfezionare la propria preparazione frequentando corsi di perfezionamento e master di primo livello ovvero mediante la prosecuzione degli studi in lauree magistrali, che consentiranno di implementare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze già acquisite e di accedere a sbocchi occupazionali nei medesimi enti già descritti, ma in ruoli di più elevata qualificazione.